

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso:

che con Decreto n. 84 del 23.07.2021 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.”;

Viste:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 20 del 28 aprile 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 22 del 28 maggio 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023”;

Visti, inoltre:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” – T.U.E.L. - e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 (G.U. n. 57 del 09/03/2018), entrato in vigore il 24/03/2018, avente ad oggetto: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Tenuto conto:

dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n.1 del 22/12/2014;

del “Regolamento di contabilità”, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 5 ottobre 2020, avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011”;

Preso atto:

dell’art. 147-ter del T.U.E.L, rubricato “Controllo strategico”, recante disposizioni in merito alla effettuazione, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell’ente locale, della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell’Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

che, ai sensi dell’art. 175, comma 1, del T.U.E.L., “Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell’esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento”;

che, ai sensi dell’art. 175, comma 2, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell’organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater;

che, ai sensi dell’art. 175, comma 3, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno;

Considerato:

che l’art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 – T.U.E.L. – dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede, con propria deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti di cui all’art. 194 o adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità

accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

che, in ottemperanza alle disposizioni normative dettate in materia di salvaguardia degli equilibri, si è provveduto ad attivare tutte le procedure per il monitoraggio degli equilibri generali di bilancio;

Preso atto:

che, con riferimento alle principali entrate di competenza dell'Ente, dalla Relazione del Ragioniere Generale si evidenzia una flessione del gettito IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) del 12,74% e dell'RCAuto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto) del 21,81% rispetto all'andamento delle stesse entrate nell'anno 2019 (anno di riferimento per la formulazione degli stanziamenti del Bilancio 2021);

che il raffronto del gettito dei tributi tra tali due annualità (2021/2019) evidenzia una situazione di minor gettito IPT pari a - €. 9.367.384, ed un minor gettito RCAuto pari a - €. 19.413.680;

che il minor gettito complessivo, IPT e RCAuto, rilevato alla data del 30 giugno 2021, pari a - €. 28.781.663, circa il -17,7% rispetto all'annualità 2019, è acquisibile come effettiva contrazione delle entrate stanziati nel Bilancio di Previsione 2021;

che occorre riequilibrare la complessiva situazione dell'andamento delle minori entrate stimata prudenzialmente in complessivi Euro 30 milioni, di cui 10 milioni di minori entrate IPT e 20 milioni di minori entrate RCAuto;

che per fronteggiare tale negativo andamento il Parlamento ha stanziato ulteriori risorse a favore delle amministrazioni territoriali ai sensi dell'art. 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, da erogarsi nell'annualità 2021;

che con Decreto di riparto, sancito nell'accordo in Conferenza Stato Città il 14 luglio 2021, sono state attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale (oltre all'importo di Euro 2.018.830,51 assegnati con Decreto del Ministero dell'Interno del 14 aprile 2021 e già inseriti nel Bilancio di Previsione 2021) risorse pari ad Euro 13.141.106,01, che con il presente atto vengono inserite negli stanziamenti di Bilancio;

che al fine di riequilibrare la complessiva situazione occorre procedere all'applicazione di una quota di Avanzo di Amministrazione vincolato da "Trasferimenti dal Ministero dell'Interno per il contenimento del fenomeno epidemiologico da Covid-19" proveniente dall'approvazione del Consuntivo 2020, per un importo pari ad €. 16.858.893,99;

che sia l'iscrizione in bilancio del finanziamento erariale che l'applicazione della quota di Avanzo a destinazione vincolata, finalizzate al riequilibrio della situazione del Bilancio 2021, risultano dall'Allegato alla presente deliberazione denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che ulteriori monitoraggi dell'andamento delle entrate e della sussistenza degli equilibri verranno effettuati, così come previsto nella Deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione, alle date del 30 settembre e del 30 novembre 2021;

che al fine di consentire la idonea copertura al rispetto degli equilibri anche nella restante parte dell'esercizio si rende necessario vincolare l'utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili finalizzando gli stessi all'eventuale copertura di ulteriori riduzioni di gettito che dovessero verificarsi;

che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa programmati, nonché la quantificazione delle risorse provenienti dal Ministero dell'Interno e, ove necessario, verrà approvato apposito atto di variazione al Bilancio;

Considerato:

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2021, la variazione relativa a maggiori ulteriori entrate a destinazione vincolata, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio":

- € 60.000,00 relativi a maggiori entrate derivanti da rimborso sentenze;
- € 600.000,00 relativi a maggiori entrate, a destinazione vincolata, derivanti da trasferimenti dai Comuni relativamente a contravvenzioni del Codice della Strada effettuate su strade di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

Tenuto conto che occorre applicare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2021, una quota di Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2020, per finanziare spese di competenza dell'Ente non ripetitive, per € 137.440,00, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato, inoltre:

l'art. 5, comma 1, del Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale il «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» è ridenominato «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili»;

l'art. 1, commi 613-615, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) che ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

l'art. 1, comma 71, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) che destina quota parte delle risorse annualmente stanziare di cui all'art. 1, comma 613, della Legge 232/2016, fino a un limite massimo di 100 milioni di Euro, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, al finanziamento "di progetti sperimentali innovativi di mobilità sostenibile coerenti con i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) ove previsti dalla normativa vigente, per l'introduzione di mezzi su gomma o imbarcazioni ad alimentazione alternativa e relative infrastrutture di supporto, presentati dai comuni e dalle città metropolitane";

il D.P.C.M. del 17 aprile 2019, recante "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'art. 1, comma 615, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)";

il decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2021, n. 71, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 4 del D.P.C.M. 17 aprile 2019 relativo alle città metropolitane e comuni superiori ai 100.000 abitanti" con il quale sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 8.712.693,00 per il primo quinquennio 2019-2023 e ad Euro 110.748.673,00 complessivi per il secondo ed il terzo quinquennio 2024-2033 per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di supporto;

che le risorse pari ad Euro 8.712.693,00 relative al primo quinquennio 2019-2023, sono imputabili per Euro 4.059.736,00 relativi all'esercizio 2021, per Euro 2.304.023,00 esercizio 2022 e per Euro 2.348.934,00 esercizio 2023;

che l'art. 200, comma 7, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 prevede che *“al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi, per le regioni, gli enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi [...]”*;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2021-2023, la sopra citata variazione relativa ad entrate e spese a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche attività, come riportato nell'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

Visti:

il Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141, ed in particolare l'art. 4, il quale disciplina *“un programma sperimentale di messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo, medio e lungo, purché non oggetto di altro finanziamento o sostegno pubblico, di reimpianto e di silvicoltura, e per la creazione di foreste urbane e periurbane, nelle città metropolitane, e prevede, al comma 2, che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza unificata [...] sono definite le modalità per la progettazione degli interventi e di ogni successiva variazione e il riparto delle risorse di cui al comma 1 tra le città metropolitane, tenendo conto, quali criteri di selezione, in particolare, della valenza ambientale e sociale dei progetti, del livello di riqualificazione e di fruibilità dell'area, dei livelli di qualità dell'aria e della localizzazione nelle zone oggetto delle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 e n. 2015/2043 del 28 maggio 2015”*;

il Decreto ministeriale 9 ottobre 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante *“Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141.”*;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 19 del 05/03/2021 recante *“Approvazione della “Relazione tecnico-istruttoria per la selezione e presentazione degli interventi di riforestazione urbana nelle città metropolitane di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, (Decreto clima)” e autorizzazione alla presentazione degli interventi progettuali selezionati dalla Città metropolitana di Roma Capitale”*;

l'art. 2, comma 1, del D.L. 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* ai sensi del quale *“Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”* è ridenominato *“Ministero della transizione ecologica”*;

il Decreto ministeriale 9 luglio 2021, n. 6 del MITE con il quale è approvata la graduatoria, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto ministeriale 9 ottobre 2020, *“Elenco dei 34 progetti finanziati: il miglior progetto per ciascuna città metropolitana (primi 14) e quindi ulteriori 20 secondo il*

punteggio acquisito” in base alla quale risultano approvati n. 3 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad Euro 1.448.247,20, come di seguito specificato:

1. Comune di Roma Capitale “Intervento di forestazione urbana a Torre Spaccata” per Euro 499.774,54;
2. Comune di Tivoli “Riforestazione del Bosco del Fauno” per Euro 496.534,25;
3. Comune di Roma Capitale “Intervento di forestazione urbana a Pietralata” per Euro 451.938,41;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2021-2023, la sopra citata variazione relativa ad entrate e spese a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche attività, come riportato nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

Ritenuto necessario approvare uno schema di convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale e Tivoli relativo ai Progetti della Città metropolitana di Roma Capitale ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell’ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 al fine di definire le modalità di cooperazione tra gli enti sottoscrittori, con riferimento ai rispettivi obblighi e responsabilità;

Considerato:

che l’approvazione dello schema della Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano attuatori dei Progetti ammessi a finanziamento (Roma Capitale e Tivoli) è di competenza del Consiglio Metropolitano, secondo quanto previsto dall’art. 42, comma 2, lettera c) del T.U.E.L. e dall’art.18, comma 2, lettera l) dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, che prevedono, tra le attribuzioni del Consiglio, l’approvazione di Convenzioni tra i Comuni e la Città metropolitana;

che lo schema di convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale e Tivoli relativo ai Progetti della Città metropolitana di Roma Capitale ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell’ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020, denominato “Schema di Convenzione Comuni Decreto Clima”, è allegato al presente atto;

che il comma 437, dell’art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ai sensi del quale “...Al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è promosso il Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare, di seguito denominato «Programma». Il Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l’accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un’ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall’Unione Europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)”;

che per tali finalità il comma 443, dell’art. 1, della stessa Legge prevede che “... Per l’attuazione del Programma è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo denominato «Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare»”;

che in attuazione della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, con Decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, concernente “Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l’attuazione del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare” è stato definito un Programma da finanziare con l’importo complessivo di 853,81 milioni di euro al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie, e all’incremento della qualità dell’abitare;

che tra i soggetti eleggibili al finanziamento, ai sensi dell’art. 1, comma 438, lettera a), della Legge 160/2019, che possono presentare proposte di interventi sono individuate le Città metropolitane prevedendo che queste possano presentare fino a tre proposte che, ancorché rappresentative di una strategia complessiva, individuano in maniera specifica gli interventi e le misure ricadenti nel territorio della città capoluogo e/o i comuni con termini ricompresi nel perimetro metropolitano;

il Decreto Direttoriale del MIT n. 15870 del 17/11/2020 definisce le modalità e tempi di presentazione delle proposte;

che il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 12/03/2021 recante “*Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’abitare*” Art. 1, commi 437- 443, legge 27 dicembre 2019, n. 160 e Decreto Interministeriale 16 settembre 2020, n. 395 - *Approvazione delle proposte di intervento presentate dai Comuni della Città metropolitana - Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale.*;

che tra le proposte ammesse al finanziamento del Programma nazionale della qualità dell’abitare (PinQua) pubblicate sul sito del MIMS risultano tre progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad Euro 44.479.879,40;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2021, la sopra citata variazione relativa ad entrate e spese a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche attività, come riportato nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre effettuare, altresì, a seguito di richieste formulate dai vari Servizi dell’Ente, storni di risorse finanziarie per una diversa allocazione finanziaria tra i vari macroaggregati in funzione della specifica spesa;

necessario procedere alle variazioni della previsione di cassa inizialmente formulata nel Bilancio di Previsione dell’Ente, con riferimento all’esercizio in corso, al fine di conseguire una redistribuzione tra le varie Missioni/Programmi di bilancio e poter far fronte ai pagamenti, come previsto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato, inoltre, che, per effetto di richieste pervenute dai Servizi dell’Ente, è necessario procedere alla variazione del Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022, redatto ai sensi dell’art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante l’inserimento di ulteriori interventi, già coperti finanziariamente negli attuali stanziamenti, come rappresentati nell’Allegato al presente atto, denominato “Programma Biennale Acquisti Servizi e Forniture 2021-2022\_Integrazione”;

Preso atto che tutte le variazioni sopra riportate, nonché gli storni di risorse finanziarie e le variazioni di cassa, nonché l’applicazione dell’Avanzo, sono dettagliatamente riportate nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'approvazione della Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023, annualità 2021, 2022 e 2023, e, conseguentemente, al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023;

Considerato:

che, con il presente atto, occorre approvare la ricognizione degli equilibri, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;

che viene allegato al presente atto il Quadro Generale Riassuntivo dei totali di bilancio come da Allegato denominato "Quadro Generale Riassuntivo";

che, a seguito della presente Variazione al Bilancio, risultano rispettati gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L., come riportato nell'Allegato denominato "Equilibri di Bilancio";

che, a seguito della presente variazione al Bilancio, risulta rispettato il Pareggio di Bilancio, predisposto coerentemente alla Legge 27 dicembre 2018, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), come risultante nell'Allegato denominato "Pareggio di Bilancio";

che a seguito delle maggiori entrate Titolo III (Entrate Extratributarie) è stato necessario effettuare il calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità secondo il Principio contabile Applicato alla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs n. 118/2011, e lo stesso è stato rimodulato tra le varie tipologie di entrata, come riportato nell'Allegato denominato "Fondo Crediti Dubbia Esigibilità";

che, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., viene allegata, al presente atto, la verifica dello Stato di attuazione dei programmi, come dimostrato nell'Allegato denominato "Allegato Stato di Attuazione dei Programmi";

che l'andamento finanziario delle entrate e delle spese risulta evidenziato nell'Allegato alla presente deliberazione, denominato "Allegato Stato di Attuazione Finanziaria";

Considerato, inoltre,

che con nota CMRC-2021-0112303 del 21/07/2021 il Direttore del Dipartimento I "*Politiche educative, Edilizia scolastica e formazione professionale*" prendendo atto di quanto indicato nell'allegato "Tabella 1) Elenco interventi integrativi" alla D.C.M. n. 25 del 28/06/2021 sopra citata, chiede l'inserimento nell'annualità 2021 del Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021 dell'intervento di seguito specificato, finanziato con risorse già allocate nell'annualità 2021 del Bilancio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
BRACCIANO -I.I.S. "Paciolo" - Intervento urgente per messa in sicurezza e risanamento igienico sanitario ambienti interni	€ 240.000,00

che con la stessa nota richiede anche l'inserimento nell'annualità 2021 del Programma triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021 degli interventi di manutenzione di seguito indicati al fine di garantire le attività manutentive degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori:

Descrizione	Importo complessivo	Importo 2021	Importo 2022
ROMA e altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori annualità 2021-2022	€ 1.020.000,00	€ 170.000,00	€ 850.000,00
ROMA e altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori annualità 2021- 2022	€ 1.020.000,00	€ 170.000,00	€ 850.000,00
ROMA e altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori annualità 2021-2022	€ 1.020.000,00	€ 170.000,00	€ 850.000,00

che gli interventi sopra riportati sono finanziati con risorse già allocate nell'annualità 2021-2022 del Bilancio;

che con nota CMRC-2021-0108648 del 15-07-2021 con cui il Direttore del Dipartimento II "Mobilità, Viabilità" prendendo atto di quanto indicato nell'allegato "Tabella 1) Elenco interventi integrativi" alla D.C.M. n. 25 del 28/06/2021 sopra citata, richiede l'inserimento nel Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco annuale 2021 degli interventi di seguito elencati finanziati con risorse già allocate nell'annualità 2021 del Bilancio:

Descrizione	Importo
CAPENA – Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento del piano viabile sulla S.P. 17/a Morlupo-Capena dal Km 10+000 al Km 13+121 a tratti	€ 130.000,00
CERVETERI – S.P. 4/C Statua – (via Doganale) – messa in sicurezza del rilevato stradale a tratti	€ 195.000,00
LANUVIO – S.P. Laviniese – Lavori di allargamento del cavalcaferrovia al Km 3+000.	€ 685.000,00
ROCCA PRIORA – S.P. 72a Anagnina – (toponimo comunale: via dei Castelli Romani) e via Latina	€ 300.000,00

MARINO – S.P. 77/b Pedemontana dei Castelli (tratto traversa interna denominata via del Sassone) - Interventi di ripristino della pavimentazione stradale, riattivazione dei presidi idraulici e sistemazione percorsi pedonali tra il Km 11+580 (via Torre Messer Paoli) e il Km 12+620 (S.S. Appia)	€ 350.000,00
---	--------------

che con separati e successivi decreti del Sindaco metropolitano saranno approvati, prima della definitiva approvazione del Programma da adottare, i progetti di fattibilità tecnico economica, ovvero gli studi di fattibilità o i progetti preliminari, nelle more dell'approvazione del Regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., degli interventi inseriti nel Programma Triennale 2021-2023, e degli interventi per i quali sussistano tutte le condizioni ai fini dell'inserimento nell'Elenco Annuale 2021;

che i summenzionati provvedimenti dovranno essere approvati entro la data di approvazione della presente Deliberazione da parte del Consiglio Metropolitano, pena il mancato inserimento nel Programma e/o nell'Elenco Annuale 2021 dei relativi interventi;

che i documenti tecnici, costituenti le progettazioni preliminari, dovranno essere trasmessi dai Responsabili dei Servizi competenti per la loro realizzazione a seguito di opportuna verifica e dichiarazione di conformità urbanistica e ambientale, di disponibilità delle aree o immobili in cui eseguire l'intervento, al Dipartimento IV per le necessarie verifiche relative alla sussistenza dei requisiti richiesti per l'inserimento nel Programma ed eventualmente nell'Elenco Annuale, sulla base delle dichiarazioni fornite dai medesimi Responsabili dei procedimenti e l'apposizione del conseguente secondo parere tecnico a cura del Dirigente Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP.;

Tenuto conto, inoltre:

che, per alcuni refusi presenti nell'Allegato Tabella 1), alla D.C.M. n. 25 del 28 giugno 2021, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023", è necessario provvedere alla correzione dello stesso mediante l'aggiornamento della descrizione dell'intervento e/o dell'importo;

che l'elenco aggiornato risulta dalla presente deliberazione come da Allegato denominato "Elenco Aggiornato Interventi";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2, del T.U.E.L. e ss.mm.ii, espresso in data.....;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Marco Iacobucci ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

che il Ragioniere Generale, Dirigente ad interim del Servizio 2 “Entrate - Finanza e Gestione del debito” dell’U. C. “Ragioneria Generale”, Dott. Marco Iacobucci ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

che il Direttore del Dipartimento IV “Pianificazione, sviluppo e governo del territorio” Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

## **DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa:

1. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione, come risulta dall’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;
2. di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e all’Elenco Annuale dei Lavori 2021 nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, che fanno parte integrante della presente deliberazione, sulla base di quanto esposto in premessa, nonché al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023, come risulta nell’Allegato denominato “Programma Triennale Opere 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021”;
3. di approvare l’aggiornamento dell’elenco degli interventi integrativi della programmazione del Bilancio 2021, finanziati con l’applicazione dell’avanzo di amministrazione - Tabella 1) – allegato alla D.C.M. n. 25 del 28 giugno 2021, come da prospetto allegato alla presente Deliberazione, denominato “Elenco Aggiornato Interventi”;
4. di applicare le quote di Avanzo di Amministrazione come di seguito riportato nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”:
  - Euro 16.858.893,99 per compensare l’andamento negativo delle entrate e ripristinare l’equilibrio di bilancio;
  - Euro 137.440,00 per spese di competenza dell’Ente non ripetitive;
5. di approvare la ricognizione degli equilibri, ai sensi dell’art. 193, comma 2, del T.U.E.L. e ss.mm.ii. e di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, anche a seguito della presente deliberazione, come da Allegato denominato “Equilibri di Bilancio”;
6. di prevedere che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa, al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio con ulteriori verifiche da effettuarsi alla data del 30 settembre e 30 novembre 2021;
7. di prendere atto che, anche a seguito della presente variazione di bilancio, risulta rispettato il Pareggio di Bilancio, predisposto coerentemente alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 come risultante dall’Allegato denominato “Pareggio di Bilancio”;
8. di prendere atto del Quadro Generale Riassuntivo dei totali di bilancio, comprensivo della presente variazione, come da Allegato denominato “Quadro Generale Riassuntivo”;
9. di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi dell’Ente, come risultante dall’Allegato denominato “Allegato Stato Attuazione dei Programmi”;

10. di prendere atto dell'andamento della gestione dell'entrata e della spesa di competenza dell'esercizio 2021, come in premessa specificato, come risultante dall'Allegato denominato "Allegato Stato Attuazione Finanziaria";
11. di prendere atto che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente;
12. di vincolare l'utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili all'eventuale copertura di ulteriori riduzioni di gettito che dovessero verificarsi nei prossimi mesi, al fine di garantire il permanere degli equilibri anche nella restante parte dell'esercizio;
13. di dare mandato ai Dirigenti e agli Uffici dell'Amministrazione di adottare ogni iniziativa e provvedimento utili al perseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, garantendo, comunque, l'erogazione dei servizi;
14. di dare mandato a tutti i servizi dell'Ente di adottare tutti i possibili provvedimenti finalizzati al contenimento delle spese di propria competenza;
15. di approvare la rimodulazione tra le varie tipologie di entrata, come riportato nell'Allegato denominato "Fondo Crediti Dubbia Esigibilità";
16. di approvare, con il presente atto, la variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021–2023, redatto ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti pubblici, come riportato nell'Allegato al presente atto, denominato "Programma Biennale Acquisti Servizi e Forniture 2021-2022\_Integrazione";
17. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023;
18. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Piano Esecutivo di Gestione e Piano Performance 2021-2023;
19. di approvare lo schema di convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale e Tivoli relativo ai Progetti della Città metropolitana di Roma Capitale ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 come da allegato al presente atto denominato "Schema di Convenzione Decreto Clima".